

09720 n

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

01/0 0028592

ITA:

PROVINCIA E COMUNE: TO - Torino

LUOGO: Via Villa della Regina, 42

OGGETTO: Padiglione dei Solinghi

CATASTO: Foglio 147, particella 243

CRONOLOGIA: 1620-24, 1735-40, 1766.

AUTORE: Carlo di Castellamonte (1620-24, attr. le), Ignazio Agliardo
di Tavigliano (1735-40, 1766, attr. le).DEST. ORIGINARIA: Luogo di convegno dei Membri dell'Accademia dei
Solinghi.

USO ATTUALE: nessuno

PROPRIETÀ: Demanio dello Stato

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: ottagonale

COPERTURE: tetto a falde con orditura lignea e manto di copertura
di coppi in laterizio.VOLTE o SOLAI: volta ad ombrello al piano inferiore e volta a bot
e solai al piano superiore.SCALE: scala esterna a due rampe di collegamento tra il piano ter
reno e l'attico superiore.TECNICHE MURARIE: corsi di mattoni pieni dello spessore di circa 60
cm. al piano inferiore e di 30 cm. circa al piano superiore.PAVIMENTI: battuto di cemento al piano terreno, asfalto e cotto al
piano superiore.

DECORAZIONI ESTERNE: (segue all. A/1) apparato murario mosso da lesene verticali.

DECORAZIONI INTERNE: Lesene e cornici, nicchia decorata alla
mosaica, vasca a conchiglia e mascherone.

ARREDAMENTI: nessuno

STRUTTURE SOTTERRANEE: nessuna

DESCRIZIONE:

[5605237] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. c. 400.000

Il Padiglione dei Solinghi sorge sull'elegante
rotonda Sud-Ovest del giardino di Villa della
Regina. Il piano terreno é formato da un unico
ambiente a pianta ottagonale, movimentata da una
nicchia centrale semicircolare in asse all'in-
gresso principale, due nicchie minori adiacenti
e due nicchie rettangolari perpendicolari allo
ingresso principale.

Nella facciata del piano terreno, che segue la
convessità della pianta, s'aprono una grande por-
ta e due finestre laterali ad arco.

Due bassi muri, che sorreggono due vasi a pigne,
concludono la facciata ai due lati. L'esterno
della parete é decorato con specchiature e fasce
orizzontali di tufo.

Il coronamento del piano terreno é costituito
da una balaustra in marmo e calcare di Cassino,
che sottolinea la convessità della facciata e
rappresenta il parapetto del terrazzo su cui
si eleva il piano superiore.

L'interno, spartito da lesene e cornici, coperto
da una cupola ad ombrello, contiene nella nicchia
principale decorata alla mosaica. I re-
sti di una antica fontana costituita oggi da
una vasca di stucco a forma di conchiglia e da
un mascherone posti circa a metri 2;50 di altez-
za. Il piano superiore al quale si accede con
semplice scala esterna a due rampe in muratura,
con gradini e pianerottolo circolare in pietra
di Luserna e ringhiera in ferro, é a pianta
(vedi all. A/1).

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Foglio 147 anno 1961 (all.F)	FOTOGRAFIE: E.OLIVERO di cui al N°34 dell'all.bibl. SBAA del Piemonte -Archivio Fotografico
FOTOGRAFIE: all.H/1,H/2,H/3,H/4,H/5	
DISEGNI E RELIEVI: all. I/1,I/2	MAPPE - RELIEVI - STAMPE: vedi all. <i>da C/4 a C/47</i> della scheda PG Villa della Regina
MAPPE: vedi stessa voce Scheda PG Villa della Regina	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI: A.S.T.,S.R. Archivio di Stato di Torino,Sezioni Riunite - Carte Topografiche per A e B -(INFM) Fondo Istituto Nazionale Figlie dei Militari ARCH.CORR..BAA,Archivio Corrente delle Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte ARCHIVIO CONTABILE della SBAA segue all.L/1
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

M.Luisa Vicentini
Maria Luisa Vicentini

DATA: ottobre 1986

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

Bianco



REVISIONI:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Nel 1616 il Cardinale Maurizio di Savoia inizia la costruzione della sua Villa. Una mappa del 1621 attribuita ad Ercole Negri di Sanfront (vedi all. G/1 scheda PG Villa della Regina) che prevede l'ampliamento del perimetro delle fortificazioni della città di Torino fino a comprendere il monte dei Cappuccini e la Villa della Regina, indica in modo assai nitido e particolareggiato il complesso degli edifici e del giardino. Questa mappa è da noi considerata documento attendibile anche per quanto riguarda l'impostazione del giardino e della Villa del Cardinal Maurizio poiché Carlo di Castellamonte, negli stessi anni in cui verosimilmente attendeva alla costruzione della Villa, lavorava a quelle stesse fortificazioni modificando un progetto di Negri di Sanfront (vedi bibl. n°40, pag. 98 e pag. 123).

Dall'esame della planimetria della Villa si deduce che, in corrispondenza del padiglione attuale, una scala saliva verso il bosco al termine del viale. Era tuttavia già costruito (o previsto?) un padiglione al termine del diametro dell'anfiteatro allora di dimensioni inferiori a quelle attuali.

Negli anni 1622-24 si ha un probabile pensiero per un fabbricato laterale immaginato come grotta con fontana per analogia con sistemazioni planimetriche allora in voga che prevedevano la contrapposizione di due padiglioni laterali ad uno centrale; ad esempio nei dintorni di Roma: Villa Aldobrandini a Frascati, Villa d'Este a Tivoli, Villa Mondragone a Castelporzio tutte visitate dal Cardinal Maurizio in occasione del suo soggiorno romano nel 1621.

Nel 1626 lo stesso Cardinale fonda a Torino nella sua Villa "l'Accademia dei Solinghi" (segue all. G/1)

SISTEMA URBANO E TERRITORIALE

zona collinare dominante il quartiere urbano della Gran madre a bassa densità edilizia di espansione ottocentesca e novecentesca.

RAFFORTI AMBIENTALE:

Per la sua posizione elevata sulla Rotonda all'estremità sud del diametro che delimita il giardino ad anfiteatro della Villa della Regina, il padiglione dei solinghi costituisce un elemento scenografico di grande rilievo contrapposto alla rotonda nord, all'altra estremità del viale.

Rappresenta il perno di giunzione tra il giardino e il bosco.

Un viale alberato, oggi riconoscibile soltanto come percorso a causa della crescita incontrollata della (Vedi all. E/1)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma di marmo bianco, sormontato da una corona ducale ed affiancato da due ghirlande.

Lo stemma è bipartito: a destra l'aquila con la croce Sabauda, a sinistra campo quadripartito. Nei campi 1 e 4 leone rampante, nei campi 2 e 3 torre. Nel centro scudetto con giglio.

Il campo sinistro dello stemma con le torri di Castiglia, i leoni di Leon ed il giglio Borbonico, si riferisce alla principessa Maria Antonia Ferdinanda di Borbone Infante di Spagna, impalmata dal Duca Vittorio Amedeo III in Oulx nel 1750? (da E. Olivero, 'La Villa della regina in Torino', 1942).

Sotto lo stemma, un riquadro rilevato in cotto conteneva un'iscrizione oggi mancante che diceva: "Maria Antonia Ferdinanda fecit anno MDCCXLVI Maria Theresia refoecit anno MDCCXVIII (Testamento di Stato) (vedi all. G/1)

in Oulx nel 1750? (da E.Olivero, 'La Villa della regina in Torino', 1942).
Sotto lo stemma, un riquadro rilevato in cotto conteneva un'iscrizione oggi mancante che diceva: "Maria Antonia Ferdinanda fecit anno MDCCCLXVI Maria Theresia refecit anno MDCCCXVIII (Testimonial di Stato). (vedi all. C/1 RESTAURI (dpo, carattere, epoca);

1818 - Rifacimento del Padiglione, secondo quanto afferma l'iscrizione citata di cui sopra posta in quell'occasione sul coronamento superiore e oggi perduta.

Probabilmente nella stessa occasione fu costruita la scaletta laterale sinistra di accesso al piano superiore forse in sostituzione di un'altra scala più antica e posta sul lato sinistro e di cui ora rimangono i resti. (Nel Catasto Rabbini 1866 vediamo infatti rappresentate ambedue le scale).

1936 - Restauro del Padiglione per elargizione della Contessa Voli Denina Patronessa dell'INFM (vedi all. G/2) (segue all. D/1)

BIBLIOGRAFIA:

- 1- FILINDO IL COSTANTE, (S. Martino d'Aglié Filippo), Relatione....., Torino 1667
- 2- E. THESAURIO, Il cannocchiale Aristotelico, Torino 1670, pagg. 649-677
- 3- A. di CASTELLAMONTE, Venaria Reale Palazzo di Piacere e di Caccia....., Torino 1672
- 4- C.M. AUDIBERTI, Regiae Villae poëtice descriptae, Augustae Taurinorum 1711
- 5- C.M. AUDIBERTI, Villa Regiae Theatrum Statum regiae... Amstelodami 1682
- 6- G.C. CRAVERI, Guida dei forestieri per la Real Città di Torino, Torino 1753
- 7- C.N. COCHIN, Voyage d'Italie, Paris 1758
- 8- O. DEROSI, Nuova guida per la città di Torino, Torino 1781
- 9- A. GROSSI, Corografia del territorio di Torino e Contorni. Guida alle Vigne e Ville, Torino 1791
- 10- M. PAROLETTI, Turin et ses curiosités, Torino 1819
- 11- Status et Ordonnances du très noble ordre de l'Annonciade précédées d'un notice historique du même ordre, Torino 1840 (segue all. M¹/₄-N¹/₂-N¹/₃)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE INTERIENNE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPIETURE			X															
BOLAI			X															
TOLIE E BOFFETTE		X																
PAYEMENTI				X														
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INTESI					X													

OSSERVAZIONI:

Dei sei vasi decorativi a pigna sul coronamento, il secondo a sinistra e' deteriorato e manca della pigna.



01/0 0028592 ITA:

ALLEGATO N. M/1

(100714) Roma, 1973 - 1st. Ediz. Stato - S. n. 400.000

- 12- T.VALLAURI, Delle Società letterarie in Piemonte, Torino 1844
- 13- L.CIBRARIO, Storia di Torino, Torino 1846
- 14- V.E.GIANAZZO DI PAMPARATO, Il Principe Cardinale Maurizio di Savoia Mecenate dei Letterati e degli Artisti, Torino 1891
- 15- G.CLARETTA, I Reali di Savoia Munifici fautori delle Arti, Torino 1893
- 16- C.BOGGIO, Gli architetti C.eA. di Castellamonte e lo sviluppo di Torino nel sec.XVII, Torino 1896
- 17- G.CLARETTA, I marmi scritti della città di Torino e de' suoi sobborghi... Torino 1899
- 18- C.BOGGIO, Lo sviluppo edilizio di Torino dall'assedio del 1706 alla Rivoluzione Francese, "Atti della Società Ingegneri e Architetti in Torino", Torino 1908
- 19- G.CANTALAMESSA CAVALLARI, La Villa della Regina, "Giornale dell'Esposizione di Torino", 1911
- 20- G.CHEVALLEY, Gli Architetti, l'Architettura e la Decorazione delle ville Piemontesi del XVII sec....., Torino, 1912
- 21- A.TELLUCINI, Le decorazioni della Reale Palazzina di caccia di Stupinigi, Torino 1924
- 22- BAUDI DI VESME, L'arte negli Stati Sabaudi, Schede stampate a cura della SPABA, 1932
- 23- E.OLIVERO, Brevi cenni sui rapporti tra l'Accademia di S.Luca in Roma e l'Arte in Piemonte, Torino 1936
- 24- L.ROVERE, V.VIALE, A.E.BRINCKMANN, Filippo Juvarra, Milano 1937
- 25- E.OLIVERO, Miscellanea di Architettura Piemontese del Settecento, Torino 1937
- 26- E.OLIVERO, Un pensiero architettonico di Ascanio Vitozzi, "Rassegna Mensile Municipale", Torino 1939
- 27- C.CANTALAMESSA CAVALLARI, Un soffitto della Villa della Regina, "Fotografia artistica", Torino 1941 n°2
- 28- G.FIOCCO, Giambattista Crosato pittore di Casa Savoia, Venezia 1941
- 29- E.OLIVERO, La Villa della Regina in Torino, Torino 1942
- 30- V.VIALE, La pittura in Piemonte nel Settecento, "Rassegna Torino" giugno 1943
- 31- M.PASSANTI, Architettura in Piemonte, Torino 1945
- 32- D.FERRERO, L'architetto Gio. Pietro Baroni di Tavigliano ed i suoi disegni alla Biblioteca Nazionale di Torino, "Palladio", 1951



01/0 0028592 ITA:

ALLEGATO N. 11/2

(3449310) Roma, 1971 - 160. Pagine, Serie - 5. D. 400.400

- 33- A. GRISERI, Due ritratti romani, un Giacquinto e un Guglielmi, "Paragone", n.83 Firenze 1956
- 34- M. VOLPI, Corrado Giacquinto e alcuni aspetti della cultura figurativa in Italia nel '700, "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", luglio-settembre 1958 Roma
- 35- F. COGNASSO, Storia di Torino, II° ed. Milano 1959
- 36- V. GOLZIO, Seicento e Settecento, Torino 1960
- 37- A. GRISERI, Un incisore della realtà: Giovanni Boetto, "Paragone" n.143, Firenze 1961
- 38- A. GRISERI, Il Rococò a Torino e Giovan Battista Crosato, "Paragone" n.135 Firenze 1961
- 39- M. BERNARDI, Tre palazzi a Torino, Torino 1963 pagg. 89-110
- 40- C. BRAYDA, L. COLI, D. SESIA, Specializzazioni e vita professionale nel Sei Settecento. Indice delle località e degli edifici, "Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino", Torino marzo 1963
- 41- V. VIALE, (a cura di), Mostra del Barocco Piemontese, Torino 1963
- 42- A. PEYROT, Torino nei secoli, Torino 1965
- 43- A. PEDRINI, Ville nei secoli XVII e XVIII in Piemonte, Torino 1965
- 44- AA.VV., L'opera di Carlo e Amedeo di Castellamonte, Politecnico di Torino, Fac. di Arch., Torino 1966
- 45- AA.VV., Forma urbana e architettura nella Torino barocca, Ist. di Arch. Tecnica del Politecnico, Torino 1968
- 46- A. SCOTTI, Giardini fiorentini e torinesi tra il '500 e il '600 - loro struttura e significato, "L'Arte" n.6, 1969
- 47- A. SCOTTI, Ascanio Vitozzi ingegnere ducale a Torino, Firenze 1969
- 48- E. GRIBAUDI ROSSI, Vigne e Ville della collina torinese vol. I pagg. 325-330, Torino 1981
- 49- E. CASTELNUOVO, M. ROSCI, (a cura di), Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna, Torino 1980
- 50- AA.VV., Dizionario di Architettura Einaudi, Torino 1981
- 51- AA.VV., Storia dell'arte italiana Einaudi, parte III, vol. IV, Torino 1982
- 52- V. COMOLI MANDRACCI, Torino, Bari 1983

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0028592 ITA:

ALLIGATO N. M/3

(540210) Roma, 1973 - Inc. Poligr. Stato - 5. (L. 400.000)

- 53- C.SAN SECONDO, Villa della Regina gioiello da salvare, Torino 1984
54- AA.VV., I Beni culturali e ambientali nel Comune di Torino, Torino 1984
55- R.ANTONETTO, Le residenze sabaude, Torino 1985 pagg.100-111

vedi anche Bibliografia scheda PG Villa della Regina.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE
	01/0 0028592 ITA:	
ALLEGATO N. L/1		



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

(140110) Roma, 1973 - In. Polig. Stato - 5. (n. 408.000)

ARCHIVIO DISEGNI della SBAA

ARCHIVIO FOTOGRAFICO della SBAA

ARCHIVIO dell'ORDINE MAURIZIANO

B.R.T. Biblioteca Reale di Torino

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

01/0 0028592 ITA:

ALLEGATO N. —G/2—

(0495210) Roma, 1973 - 1st. Ediz. - 1.000.000

Probabilmente anche la parte bassa fu rimaneggiata nell'apparato decorativo per rendere unitario l'insieme unificandolo ai manufatti architettonici che lo circondano.

E' infatti probabilmente dello stesso periodo la sistemazione delle rotonde e delle relative scale d'accesso. In particolare notiamo la felice unit  delle forme raggiunta dall'insieme della rotonda Sud alleggerita dalla nicchia con statua di Bacco attribuita al Bernero, e dal soprastante padiglione del quale la rotonda   basamento.

Nulla si sa del periodo riferito all'occupazione francese (1793-1814): la costruzione dovette subire certamente gravi danni se leggiamo nell'iscrizione citata ".....Maria Theresia refecit anno MDCCCXVIII".

Possiamo supporre che, in occasione dei lavori avvenuti in quell'anno, vennero eseguiti rimaneggiamenti per ripristinare la costruzione dai danni bellici o da quelli dovuti a crolli per dissesto della collina retrostante. Infatti, oltre a modificazioni evidenti nella qualit  dei materiali del coronamento superiore, non esiste pi  la scala laterale di destra forse distrutta o crollata e quindi sostituita da altra sul lato sinistro. I rifacimenti complessivamente non modificarono sostanzialmente la costruzione il cui aspetto attuale rispecchia senz'altro le forme settecentesche.

Il passaggio d'uso del complesso di Vill  della Regina all'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, avvenuto nel 1864, coincide con alcune limitate trasformazioni avvenute probabilmente anche in seguito ai restauri del 1936 per adattare il piccolo fabbricato ad uso scolastico.

Pur riscontrando oggi il medesimo assetto architettonico originario del fabbricato, non sono pi  presenti sia la pavimentazione in ciottoli del piano terreno sia i balaustini in cotto del coronamento superiore del primo terrazzo descritti dai Testimoniali di Stato.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 0028592

ITA:

ALLEGATO N. A/1

(1501214) Roma, 1977 - Ed. Poligr. Stato - S. (n. 400.000)

diviso a strisce orizzontali alternate di intonaco e roccia tufacea

-mascheroni laterali

-balaustra marmorea

-cartiglio con stemma

-vasi a pigna

-portale ad arco fiancheggiato da lesene verticali e sormontato da timpano triangolare.